

Care colleghe, cari colleghi,

Il Senato Accademico si è riunito martedì 11/09/12 con l'OdG riportato in appendice. Tutti i punti sono stati discussi e approvati: la documentazione è disponibile - su vostra richiesta - anche via email. La riunione si è tenuta presso la Seconda Facoltà di Economia a Taranto per esprimere la solidarietà dell'istituzione universitaria a seguito dei danneggiamenti subiti da quella Facoltà ad opera di sconosciuti poche settimane fa.

COMUNICAZIONI

- DOTTORATO: Un provvedimento di riordino dei dottorati è pronto per l'emanazione presso il MIUR, ma viene continuamente ritardato. Questo crea considerevole confusione e incertezza, e non migliora la situazione. La notizia secondo la quale la Regione Puglia avrà difficoltà quest'anno a finanziare le borse di dottorato a causa dei vincoli imposti dall'UE. L'Università sta cercando una soluzione almeno parziale con l'Assessore, ma per il momento l'orizzonte non appare sereno.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

2. DENOMINAZIONE DEI DIPARTIMENTI: Il Rettore ha tenuto a precisare innanzi tutto che - pur volendo stabilire da subito le denominazioni dei nuovi Dipartimenti per evitare incertezze e confusioni - resta inteso che anche in futuro potranno essere prese in considerazione delle richieste motivate di cambio di denominazione. Peraltro l'Università non riconoscerà diritti di veto o monopoli sulle denominazioni, in particolare in questa fase in cui i dipartimenti acquisiscono nuove competenze didattiche. Questo implica che un assetto stabile dei nomi dipenderà anche dalla formazione delle Scuole e dalla attribuzione dei Corsi di Laurea. In alcuni casi, infatti, i nuovi dipartimenti si sono formati più a seguito di difficoltà di convivenza che in ossequio ai propri fini scientifici e didattici: questo comporterà delle difficoltà serie e suggerirebbe in qualche caso anche un intervento del Senato. Anche per queste ragioni si ritiene, comunque, che l'assetto attuale possa essere ridiscusso in futuro.

Sono stati poi sottoposti al Senato tre casi controversi di richieste di modifica della denominazione di dipartimenti, uno dei quali (riguardante i due dipartimenti di Economia) è stato però rinviato per una pausa di riflessione come suggerito dagli stessi proponenti. Gli altri due riguardavano:

a) Una richiesta del Dipartimento di "Farmacia" di cancellazione delle parole "e Scienze Farmacologiche" dal nome del Dipartimento di "Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche" a seguito dello spostamento da Bioscienze a Farmacia della quasi-totalità (9 contro 1) dei farmacologi inizialmente aderenti a Bioscienze. Se da un lato si è fatta osservare l'inopportunità di mantenere una denominazione relativa a un SSD (BIO/14) i cui 19 docenti si trovano tutti - tranne uno - in altri dipartimenti, dall'altro si è sottolineato che la denominazione nasceva da una richiesta degli stessi farmacologi entrati nella costituzione del dipartimento di Bioscienze, nel quale peraltro l'interesse per la farmacologia è tuttora intenso. Il Senato ha proposto che il dipartimento di Bioscienze consideri la possibilità di modificare la propria denominazione in "Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche" che permetterebbe di mantenere il riferimento al dipartimento di Farmacia-Biologico entrato a suo tempo nella costituzione di Bioscienze, senza però riportare la denominazione dell'SSD farmacologico.

b) Una richiesta del "DiSPEZ" (Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia, 50 aderenti) di modificare la propria denominazione in "Medicina Veterinaria", richiesta contestata da altri 30 docenti di settori VET/AGR del dipartimento di "Produzione Animale" e attualmente confluiti nel "DETO" (Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo di Medicina). Anche qui, se da un lato i docenti del DiSPEZ hanno fatto presente che nel loro dipartimento sono confluiti docenti praticamente di tutti i SSD di veterinaria e che è importante (ora che scompare la Facoltà) dare visibilità al nome di Medicina Veterinaria, dall'altro i colleghi confluiti nel DETO hanno sottolineato l'inopportunità della denominazione proposta alla luce del fatto che la gran maggioranza dei docenti dei tre SSD clinici-veterinari sono presenti non nel DiSPEZ, ma nel DETO. Alla fine di una discussione protrattasi ormai per

lungo tempo, e dopo audizioni in commissione CoDiCe dei responsabili dei dipartimenti coinvolti, il Senato ha deciso di accettare la denominazione di "Medicina Veterinaria" per il DiSPEZ, ma anche di invitare TUTTI i colleghi dei SSD VET (e gli AGR che con loro collaborano) a cercare forme di convivenza in un UNICO dipartimento di veterinaria, chiedendo quindi a quelli confluiti nel DETO di riconsiderare la loro scelta. Va da se' che un simile ripensamento farebbe scomparire come d'incanto le contese sui nomi. Naturalmente (ma questa e' solo una mia considerazione) in questo caso - che a prima vista appare trattato diversamente da altri in cui si e' accettata la presenza di piu' di un dipartimento sulle ex-Facolta' (Economia, Agraria, Medicina, Lettere/Lingue, Scienze) - hanno giocato in maniera determinante i numeri che non hanno consentito la formazione di due dipartimenti di veterinaria, obbligando invece una diaspora di 30 colleghi a cercare una collocazione in un dipartimento di Medicina, collocazione che a molti (me compreso) e' sembrata una forzatura eccessiva.

3. ASSETTO DI PARTIMENTALE: In allegato troverete la versione aggiornata della tabella riassuntiva dei 24 dipartimenti del nostro Ateneo. In essa trovano collocazione tutti i 1.599 docenti della nostra Universita' (tranne un caso della SSIS) anche a seguito delle decisioni prese in quest'ultimo Senato e relative ai pochi casi incerti. I 20 docenti ancora in attesa di parere da parte dei dipartimenti presso i quali hanno richiesto di andare entro i termini stabiliti sono gia' conteggiati nei rispettivi dipartimenti, ma ovviamente resta impregiudicata la facolta' dei dipartimenti in questione di respingere tali richieste. In questo caso il quadro potrebbe subire ancora qualche piccola modifica.

Saluti
Nicola Cufaro Petroni

===== OdG =====

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni del Rettore

I. AMMINISTRAZIONE

1. Proposta conferimento titolo di professore emerito al prof. Giorgio Nuzzaci - Facoltà di Agraria

1.bis Ratifica Decreti Rettorali:

- Progetti IFTS
- Frequenza dottorato di ricerca in soprannumero

1.ter Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Bari ed il Politecnico di Bari, per promuovere uno scambio di conoscenze ed esperienze, nei ruoli di rispettiva competenza, che consentano un reciproco arricchimento e per lo svolgimento di attività congiunte di pubblico interesse

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZI

2. Definizione della denominazione di Dipartimenti

3. Assetto dipartimentale: ulteriori definizioni

4. Proposta di costituzione del Consiglio Interclasse in "Scienze Economico-Aziendali"

5. Centro Linguistico di Ateneo: proposte di riorganizzazione ed individuazione componenti Comitato Direttivo di cui all'art. 6 lett. b) dell'apposito Regolamento

VII. PERSONALE

6. Trasferimento interno, per compensazione, del dott. Umberto VIOLANTE, ricercatore universitario, dalla I alla II Facoltà di Giurisprudenza e della

SA120911.txt

dott.ssa Amarillide GENOVESE dalla II alla I Facoltà di Giurisprudenza

7. Comando presso il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità – Roma del dott. Christian Napoli, ricercatore confermato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, per un periodo di un anno accademico

8. Nulla osta insegnamenti fuori sede – anno accademico 2012/2013

9. Proposta indizione procedura di selezione per il reclutamento di n. 2 ricercatori con contratto a tempo determinato – SSD MED/25

- Varie ed eventuali